

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

ALLEGATO N. 23

ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI

PREVISTI DAL DAL DECRETO DIRETTORIALE 7 MAGGIO 2024¹ DI ATTUAZIONE DEL
*DECRETO MINISTERIALE DEL 14 SETTEMBRE 2023*²

PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI IN FORMA DI CONTRIBUTI ALLA SPESA E
FINANZIAMENTI AGEVOLATI A VALERE SULLE RISORSE DEL FRI A SOSTEGNO DEI
*PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE DI RILEVANZA STRATEGICA PER IL
SISTEMA PRODUTTIVO, COERENTI CON LE AREE TEMATICHE DELLA SNSI OVVERO FINALIZZATI A
INDIVIDUARE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE E APPLICATIVE EVOLUTIVE DELLA STESSA*

ONERI INTRODOTTI^{3 4}

1) Domanda di agevolazioni			
Riferimento normativo interno	Decreto direttoriale, art. 2, comma 7, e art. 3		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

La domanda per accedere alle agevolazioni deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 al *decreto direttoriale*, unitamente alla documentazione elencata all'allegato n. 2.

Per i progetti destinatari dell'intervento in prima applicazione, la domanda di agevolazione e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate in via esclusivamente telematica dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 10 luglio 2024, a pena di invalidità ed irricevibilità, utilizzando la procedura informatica indicata nel sito internet del *Soggetto gestore* (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>) per la richiesta delle agevolazioni a valere sull'intervento per la richiesta delle agevolazioni a valere sull'intervento "D.M. 14 settembre 2023 – FRI SNSI/1".

¹ Nel seguito e negli allegati, anche *decreto direttoriale*.

² Decreto 14 settembre 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy (nel seguito e negli allegati, anche *decreto ministeriale*), recante le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni, in forma di contributi alla spesa e finanziamenti agevolati a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, per il sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per il sistema produttivo, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa.

³ Si rinvia all'art. 1 del *decreto ministeriale* ovvero del *decreto direttoriale* per le definizioni, in carattere corsivo, utilizzate in questa sede e nei rimanenti allegati.

⁴ Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.

Le attività inerenti alla predisposizione della domanda di agevolazione e alla documentazione da allegare alla stessa possono essere svolte dai soggetti proponenti anche prima dell'apertura del termine di presentazione delle domande di agevolazione. A tal fine la procedura di compilazione guidata è resa disponibile nel sito internet del *Soggetto gestore* a partire dal 25 giugno 2024.

2) Accesso delle domande alla fase istruttoria

Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , art. 4, co. 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☒
☒

Le domande accedono alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione nel limite delle risorse disponibili, definite tenendo in considerazione il fabbisogno potenziale derivante dalla concessione delle agevolazioni per i progetti in corso di istruttoria.

Il *Ministero* comunica tempestivamente, con avviso a firma del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, disponendo la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande. Le domande presentate nelle more della chiusura dello sportello che non trovano copertura finanziaria si considerano decadute.

3) Procedura negoziale

Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , art. 4, co. da 3 a 9		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☒
☒

La procedura negoziale è effettuata nei casi e riguardo agli elementi individuati ai sensi dei commi 3 dell'articolo 4 del *decreto direttoriale*, ed avviata dal *Ministero* in presenza degli eventuali elementi suscettibili di negoziazione di cui al comma 4 del medesimo articolo, comunicati dal *Ministero* al soggetto proponente entro 15 (quindici) giorni dalla notifica dell'esito istruttorio da parte del *Soggetto gestore*.

La fase negoziale, ove avviata, è effettuabile anche in forma cartolare o con interlocuzione da remoto, secondo le modalità indicate al comma 6 dell'articolo 4 del decreto direttoriale.

Entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla comunicazione del *Ministero* di avvio della fase negoziale, il soggetto proponente presenta gli elementi di riscontro per le valutazioni del *Soggetto gestore* e dell'amministrazione, che sono concluse entro i 15 (quindici) giorni successivi;

A conclusione della fase negoziale, è inviata dal *Ministero* la nota di termine della procedura negoziale con richiesta di assenso al relativo verbale, recante gli esiti comprensivi degli eventuali vincoli e prescrizioni, sottoscritto dal *Ministero* e dal *Soggetto gestore* entro 5 (cinque) giorni e controfirmato per accettazione dall'impresa proponente entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento, pena decadenza della domanda di agevolazioni.

Laddove la valutazione istruttoria si concluda con un giudizio di ammissione senza che siano ravvisati elementi suscettibili di negoziazione, il *Ministero* notifica all'impresa proponente l'esito positivo dell'attività istruttoria, rilevando l'esecuzione della procedura negoziale in assenza di interlocuzione, con richiesta di accettazione per verbalizzazione.

4) Documentazione per l'emissione del provvedimento di concessione

Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , art. 7, co. 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

Il soggetto proponente, ricevuta la comunicazione degli esiti positivi dell'attività istruttoria, deve presentare, pena il rigetto della domanda di agevolazioni, entro 70 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa ed esclusivamente attraverso la procedura informatica resa disponibile dal *Soggetto gestore*, la seguente documentazione, qualora non già prodotta ed in corso di validità:

- dichiarazione in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- nel caso di progetti congiunti, mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e contratto di collaborazione registrato, ove non presentati unitamente alla domanda di agevolazioni;
- piano di sviluppo aggiornato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 4;
- per ciascuno dei soggetti proponenti, delibera resa dalla *banca finanziatrice*, redatta in conformità con i modelli definiti dalla *convenzione*.

5) Stipula del contratto di finanziamento

Riferimento normativo interno	Decreto ministeriale, art. 11, co. 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta alla stipula del contratto di *finanziamento* con la *banca finanziatrice*, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla ricezione da parte della *banca finanziatrice* stessa del decreto di concessione, pena la decadenza delle agevolazioni, fatta salva la possibilità, da parte dell'impresa stessa o della *banca finanziatrice*, di richiedere una proroga non superiore a novanta giorni.

6) Avvio del progetto

Riferimento normativo interno	Decreto ministeriale, art. 4, co. 2, lett. c)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☒
☐
☐
☐

Che cosa cambia per l'impresa

Il progetto deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione. Per data di avvio del progetto si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio dell'attività del personale interno, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

7) Comunicazione della data di avvio

Riferimento normativo interno	Decreto ministeriale, art. 4, co. 2, lett. c)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☒
☐
☐
☐

Che cosa cambia per l'impresa

La data di avvio deve essere espressamente indicata dal soggetto beneficiario, che è tenuto a trasmettere, entro 30 giorni dalla stessa data di avvio ovvero, qualora il progetto sia stato già

avviato, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione di cui all'articolo 11, comma 3, del *decreto ministeriale*, una specifica dichiarazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8) Richiesta di erogazione

Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , art. 9		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☒
☐
☐

Che cosa cambia per l'impresa

Le domande di erogazione delle agevolazioni ad avanzamento, redatte secondo lo schema di cui all'allegato n. 13 al *decreto direttoriale*, ovvero, nel caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti, secondo lo schema di cui all'allegato n. 14, sono presentate al *Soggetto gestore*, unitamente alla documentazione di cui all'allegato n. 15, in via esclusivamente telematica, utilizzando la procedura disponibile sulla piattaforma dedicata.

Le richieste di erogazione del *finanziamento agevolato* a titolo di anticipazione devono essere presentate direttamente alla *banca finanziatrice* nel rispetto di quanto previsto dalla *convenzione* e dal contratto di *finanziamento*.

9) Relazione intermedia

Riferimento normativo interno	<i>Decreto ministeriale</i> , art. 13, co. 2 <i>Decreto direttoriale</i> , art. 9, co. 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

A metà del periodo di realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo, calcolato a partire dalla data di avvio comunicata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera c), del *decreto ministeriale* e al fine di consentire lo svolgimento della verifica intermedia sullo stato di attuazione del progetto di cui all'articolo 13, comma 1, del medesimo decreto, il soggetto beneficiario trasmette al *Soggetto gestore* una relazione sullo stato di attuazione del progetto.

Tale relazione deve contenere i dati e le informazioni, riportati nello schema di cui all'allegato n. 19, registrati nel mese precedente a quello della data prevista per la verifica intermedia e deve

essere presentata attraverso la procedura di compilazione guidata disponibile sulla piattaforma dedicata resa disponibile dal *Soggetto gestore*.

10) Richiesta di erogazione a saldo e relazione finale

Riferimento normativo interno	<i>Decreto ministeriale</i> , art. 12, co. 7 <i>Decreto direttoriale</i> , art. 9, co. 9		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☐
☒

Che cosa cambia per l'impresa

Ai fini dell'ultima erogazione a saldo, il soggetto beneficiario trasmette, entro 3 mesi dalla data di ultimazione del progetto, la relativa richiesta corredata di una relazione tecnica finale, redatta secondo lo schema definito nell'allegato n. 20 al *decreto direttoriale*, concernente il raggiungimento degli obiettivi e la documentazione relativa alle spese e ai costi complessivi sostenuti.

11) Variazioni

Riferimento normativo interno	<i>Decreto ministeriale</i> , art. 14 <i>Decreto direttoriale</i> , art. 10		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☒
☐
☐
☐

Che cosa cambia per l'impresa

Le variazioni ai progetti devono essere tempestivamente comunicate al *Ministero* per il tramite del *Soggetto gestore* con un'argomentata relazione corredata di idonea documentazione.

La circolare riportata in allegato n. 12 al *decreto direttoriale* reca la disciplina e i relativi oneri relativi alle variazioni conseguenti a operazioni straordinarie dell'assetto aziendale (fusione/incorporazione, scissione, conferimento o cessione di ramo d'azienda, con esclusione dell'affitto di ramo d'azienda) che comportino la variazione di titolarità del progetto da agevolare o agevolato, ovvero conseguenti alla rinuncia di uno o più dei soggetti proponenti.

12) Monitoraggio dei risultati dei progetti			
Riferimento normativo interno	Decreto direttoriale, art. 11		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☒
☐
☐
☐

Che cosa cambia per l'impresa

Ai fini del monitoraggio e della valutazione dei risultati, i soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a trasmettere, utilizzando la procedura disponibile nella piattaforma resa disponibile dal *Soggetto gestore*, con riferimento al primo e al secondo esercizio successivi alla conclusione del progetto, le informazioni stabilite dall'articolo 11, comma 3, lettere a) e b), del *decreto direttoriale*.

13) Contabilità di progetto e rilevazione delle attività progettuali			
Riferimento normativo interno	Decreto ministeriale, art. 5, comma 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☒
☒

Che cosa cambia per l'impresa

Il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato; i costi sostenuti per *sviluppo sperimentale* (SS) devono essere rilevati separatamente da quelli sostenuti per *ricerca industriale* (RI).

14) Annullamento dei titoli di spesa			
Riferimento normativo interno	Decreto direttoriale, allegato n. 10		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☒
☒

Che cosa cambia per l'impresa

I titoli di spesa oggetto di rendicontazione, con esclusione della documentazione contabile relativa al costo del personale ove richiesta, devono riportare l'indicazione del CUP del progetto agevolato.

15) Conservazione della documentazione di spesa			
Riferimento normativo interno	<i>Decreto direttoriale</i> , allegato n. 10		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☒
☐

Che cosa cambia per l'impresa

Il soggetto beneficiario delle agevolazioni deve tenere a disposizione la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese e ai costi rendicontati, ai sensi di quanto previsto dalle norme nazionali in materia, per almeno 10 anni dal pagamento del saldo delle agevolazioni. Il *Ministero* può stabilire un termine maggiore per la conservazione della predetta documentazione, dandone comunicazione al soggetto beneficiario. In ogni caso, i documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono essere conformi agli standard di sicurezza riconosciuti, atti a garantire che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

16) Obblighi connessi al finanziamento del PN			
Riferimento normativo interno	<i>Decreto ministeriale</i> , articolo 17 <i>Decreto direttoriale</i> , articolo 12, comma aa)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☒
☐
☒
☒

I soggetti beneficiari delle agevolazioni finanziati ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del *decreto ministeriale* sono tenuti al rispetto dei regolamenti, vincoli e direttive operative applicabili per i soggetti beneficiari degli interventi del *Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027*.